

La Fondazione Teatro Piemonte Europa nasce dalla realtà consolidata e dall'esperienza matura di due entità (Associazione Teatro Europeo e l'Associazione Mas Juvarra) decise a dare vita a un nuovo soggetto artistico: il Teatro Stabile d'Innovazione, riconosciuto dal Ministero per i Beni e le Attività culturali e, potremmo dire, "ambasciatore del nuovo", in sintonia o in contrappunto con analoghe fioriture europee.

E' stimolante il fatto che il concetto d'innovazione venga qui applicato ed assunto come valore nell'ambito del mondo teatrale e non rinchiuso dentro i confini delle scienze e della tecnologia.

Perché la ricerca, madre dell'innovazione, deve essere esercitata in ogni contesto dell'attività umana. Una prova, al negativo, sta nel fatto che il suo declino corrisponde sempre a tempi poco felici di creatività, vivacità intellettuale e vera democrazia.

Dunque, attendiamo con interesse questa settima edizione torinese del Teatro Europeo, a cui come Regione diamo un significativo sostegno sia perché le compagnie straniere invitate sono molte e di alta qualità, sia perché la sperimentazione artistica non è sinonimo di incompiutezza e di fragilità, ma di invenzione di forme espressive nuove ed audaci che incidono positivamente sugli scenari del teatro presente e del teatro prossimo venturo.

Mercedes Bresso Presidente della Regione Piemonte



Nella tradizione ormai consolidata di confronto tra esperienze teatrali di paesi diversi il Festival Teatro Europeo è giunto alla settima edizione, mantenendo uno spirito ancora molto "fresco", che non prevede solo il succedersi di interessanti spettacoli, ma uno scambio di esperienze, di laboratori, di confronti di ricerca, di momenti di formazione.

Ulteriore motivo di soddisfazione è il fatto che la settima edizione viene promossa dalla nuova Fondazione Teatro Piemonte Europa, un soggetto che è nato recentemente dalla fusione di due storiche realtà, il Mas Juvarra e il Teatro Europeo. Questa fusione rappresenta un rafforzamento del sistema torinese delle attività culturali in quanto due realtà consolidate con esperienze e storie diverse hanno accettato la sfida di unirsi nell'ottica di creare qualcosa di nuovo.

La speranza è che la nuova Fondazione sia uno strumento al servizio della progettualità e della creatività territoriale e che possa fornire utili strumenti perchè tale creatività sia aiutata e si possa esprimere e diffondere "senza confini", verso una dimensione europea. Proprio questo spirito "europeo" speriamo possa guidare in futuro anche la nuova Fondazione Teatro Piemonte Europa.

Fiorenzo Alfieri Assessore alla Cultura e al 150° dell'unità d'italia della città di Torino





dal 29 maggio al 3 giugno 2007 - Torino

# FESTIVAL TEATRO EUROPEO 07 SENZA CONFINI

Senza confini è il titolo della settima edizione della rassegna internazionale di spettacoli organizzata dalla Fondazione Teatro Piemonte Europa e diretta da Beppe Navello. Una manifestazione che ribadisce di anno in anno la sua spiccata vocazione internazionale capace di portare a Torino il meglio della produzione teatrale contemporanea del continente Europa e che usa come palcoscenico non solo il teatro vero e proprio ma anche le piazze, le vie, la città.

Senza confini è il progetto creativo di un festival che fin dalla sua nascita si è sforzato di oltrepassare le frontiere delle categorie estetiche e sociali: mettendo a confronto il teatro con la danza, il mimo, la musica, le nuove tecnologie; attirando l'attenzione sulla mescolanza dei generi così frequente nella creazione artistica contemporanea.

Senza confini vuol dire soprattutto spingere il pubblico a uscire dalle abitudini consolidate e sperimentare spettacoli nuovi e diversi. Teatro Europeo da sette anni propone al pubblico le complesse diversità della creazione contemporanea con l'unico scrupolo della qualità.

Dalla sua nascita, nel 2000, il festival è cresciuto e maturato e si è costantemente consolidata la voglia di incontrare diversità, contaminazioni di linguaggi, proposte provocatorie.

Il segno della crescita e della maturazione di Teatro Europeo Senza Confini, per questa edizione, è il mettersi in gioco come produttore di spettacoli: saranno 3 le creazioni pensate appositamente per Teatro Europeo 2007.

Judith Nab, talentuosa regista olandese, costruirà una "black box", una scatola nera dove ogni sei minuti uno spettatore per volta entrerà nel sogno di una speciale "visione notturna"; Domenico Castaldo, torinese, propone per il Festival l'ultima tappa della sua esplorazione "Sulle Orme del Simurgh" dal libro mistico persiano dell'XI secolo "Il Verbo degli Uccelli". Soprattutto è la stessa Associazione Teatro Europeo a mettersi in gioco e a proporre, per la regia di Beppe Navello, lo spettacolo "Cinéma!", ispirato alla nascita della settima arte e alla grande epoca del muto.

Senza Confini sarà anche l'occasione per vedere a Torino 9 prime nazionali.

Laterna Magika di Praga, la celebre compagnia fondata da Alfred Radok e Josef Svoboda, manca in Italia da anni e presenterà "Rendez-vous" la sua ultima creazione; KTO, compagnia polacca già celebre in tutta Europa concluderà il festival con un grandioso spettacolo di piazza; Ilka Schönbein, un'artista tedesca di formazione francese arriva finalmente al festival con le sue inquietanti marionette e uno spettacolo fra mimo, danza e teatro di figura; il francese Michel Laubu con il suo Turak Theatre presenterà uno spettacolo di





intensa poesia che ha per protagoniste quattro marionette i cui volti e corpi sono pezzi di legno trovati e riciclati.

E poi teatro di strada con gli spagnoli Leandre & Claire; teatro dei gesti con i francesi Dos a Deux e la compagnia danese Fantasia del coreografo Paolo Nani; il grande affresco dedicato a Magritte dal regista rumeno Horatiu Miahiu.

Come ogni anno emerge un tema comune dall'insieme degli spettacoli scelti: nei più lontani paesi d'Europa esistono infatti interessi che si assomigliano, si guarda verso le stesse direzioni, gli stessi temi con le stesse sensibilità.

Emerge il cinema come filo consuttore dell'edizione 07 di Senza Confini: le sue figure in movimento sono le palpitanti protagoniste di molte serate del programma, ombre che attraversano il palcoscenico per sconfinare in un altrove non ben definito.

Dal 29 maggio al 3 giugno, in tanti spazi teatrali e nel palcoscenico naturale dela città di Torino, Senza Confini porta la cultura di dieci paesi diversi, ventidue spettacoli di ogni genere, ma anche tante voglie difformi, contraddittorie e sorprendenti di esprimersi.





# FESTIVAL TEATRO EUROPEO 07 - Senza Confini

dal 29 maggio al 3 giugno 2007 - Torino

### MARTEDÌ 29.05 BENEDICTE HOLVOOTE - Compagnia Les Estropiés ('e struppiati) [Francia-Italia]

"Signorina, cameriera di storie e di poesie" [ performance narrativa)

Foyer del Teatro Nuovo [ 20.30 ]

### LATERNA MAGIKA [ Repubblica Ceca ]

"Rendez-Vous" [ teatro danza ]

Teatro Nuovo [ ore 21.30 prima nazionale ]

## MERCOLEDÌ 30.05 JUDITH NAB/Théâtre Espace [ Paesi Bassi ]

NIGHTSHOT/VISIONE NOTTURNA [ installazione per uno spettatore ogni 6 minuti ]

Cavallerizza Reale, [ ore 11.00 - 23.00 una creazione per Teatro Europeo 07]

### IL CANTIERE [ Italia ]

Juke Box [danza urbana]

Piazza Carlo Alberto [ ore 19.30 ]

#### **TURAK THEATRE** [ Francia ]

Depuis hier. 4 habitants [ teatro d'oggetti e marionette ]

Cavallerizza - Manica Corta [ ore 20.30 prima nazionale ]

#### **MOMENTUM** [ Regno Unito ]

Memento Mori [ teatro danza ]

Teatro Espace [ ore 22.30 ]

## GIOVEDÌ 31.05 JUDITH NAB/Théâtre Espace [ Paesi Bassi ]

NIGHTSHOT/VISIONE NOTTURNA [ installazione per uno spettatore ogni 6 minuti ]

Cavallerizza Reale, [ore 11.00 - 23.00 una creazione per Teatro Europeo 07]

#### **IL CANTIERE** [ Italia ]

Juke Box [danza urbana]

Piazza Carlo Alberto [ ore 19.30 ]

#### **TURAK THEATRE** [ Francia ]

Depuis hier. 4 habitants [ teatro d'oggetti e marionette ]

Cavallerizza - Manica Corta [ ore 20.30 prima nazionale ]

## **ILKA SCHÖNBEIN** [ Germania ]

Chair de ma chair [teatro di parola e figure]

Teatro Espace [ ore 22.30, prima nazionale ]





## VENERDÍ 01.06 JUDITH NAB/Théâtre Espace [ Paesi Bassi ]

NIGHTSHOT/VISIONE NOTTURNA [ installazione per uno spettatore ogni 6 minuti ] Cavallerizza Reale, [ ore 11.00 - 23.00 una creazione per Teatro Europeo 07 ]

#### **LEANDRE & CLAIRE** [Spagna]

Play - Leandre & David [ performance di strada ] Piazza Carlo Alberto [ ore 19.00, prima nazionale ]

#### **TEATRO PIEMONTE EUROPA** [ Italia ]

Cinéma! [ sceneggiatura per film muto in teatro ]
Teatro Gobetti [ ore 20.30, una creazione per Teatro Europeo 07 ]

#### ILKA SCHÖNBEIN [Germania]

Chair de ma chair [teatro di parola e figure] Teatro Espace [ore 22.30, prima nazionale]

#### **SABATO 02.06**

## JUDITH NAB/Théâtre Espace [ Paesi Bassi ]

NIGHTSHOT/VISIONE NOTTURNA [ installazione per uno spettatore ogni 6 minuti ] Cavallerizza Reale, [ ore 11.00 - 23.00 una creazione per Teatro Europeo 07 ]

#### LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA SULL'ARTE DELL'ATTORE (Italia)

Bird's Parade [performance di canto e movimento]

Piazza Carlo Alberto [ ore 12.00, una creazione per Teatro Europeo 07]

### **LEANDRE & CLAIRE** [Spagna]

De paseo - Claire [ performance di strada ] Piazza Carlo Alberto [ ore 19.00, prima nazionale ]

#### Compania DOS A DEUX [Francia]

Saudade - Terres d'eau [ teatro gestuale ]

Cavallerizza - Maneggio Reale [ ore 20.30, prima nazionale ]

#### FANTASIA-PAOLO NANI [ Danimarca ]

My Head [ teatro gestuale ]

Cavallerizza - Manica Corta [ ore 22.30, prima nazionale ]

#### **DOMENICA 03.06**

#### JUDITH NAB/Théâtre Espace [ Paesi Bassi ]

NIGHTSHOT/VISIONE NOTTURNA [ installazione per uno spettatore ogni 6 minuti ] Cavallerizza Reale, [ ore 11.00 - 23.00 una creazione per Teatro Europeo 07 ]

## LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA SULL'ARTE DELL'ATTORE (Italia)

Bird's Parade [performance di canto e movimento]

Piazza Carlo Alberto [ ore 12.00, una creazione per Teatro Europeo 07]

#### **TEATRULI ANDREI MURESANU** (Romania)

MamaMagritte [ teatro visuale di parola ] Teatro Gobetti [ ore 20.00, prima nazionale ]

#### **KTO TEATR** (Polonia)

Fragrance of Time [ spettacolo di strada ] Piazza Carlo Alberto [ ore 22.30 ]





# **BIGLIETTERIA**

### [ Biglietto per intera giornata ]

Permette di assistere a tutti gli spettacoli in programma nella stessa giornata (spettacolo 20.30 - spettacolo 22.30 - performance Nightshot/visione notturna)

Intero euro 13

Ridotto euro 10, under 26 - over 60 - studenti -associazioni e Cral convenzionati

### [ Biglietto per singolo spettacolo ] euro 8

Spettacolo ore 20.30 o spettacolo ore 22.30

Serata martedì 29 maggio - Teatro Nuovo, posto unico euro 12

### [ CarnetFestival - 4 ingressi ] euro 20 ( euro 5 a tagliando)

Non è nominativo può essere utilizzato singolarmente per 4 diversi spettacoli o da più persone contemporaneamente per lo stesso spettacolo.

## Cavallerizza Reale Judith Nab Nightshot

Installazione per uno spettatore ogni 6 minuti euro 1

L'ingresso alla performance Nightshot/Visione Notturna è incluso nel biglietto per l'intera giornata. Ingresso gratuito spettacoli di piazza.

# INFO PRENOTAZIONI PREVENDITA

#### [Infofestival]

Tel 011 5184711 / 338 5393946

Cavallerizza Reale - Foyer Manica Corta, Via Giuseppe Verdi 9 - Torino

Orario: dal 21 al 29 maggio dalle 14 alle 19

dal 30 maggio al 2 giugno dalle 10 alle 23

3 giugno dalle 10 alle 19

info@teatroeuropeo.it - www.teatroeuropeo.it

#### [ Ritiro prenotazioni ]

I biglietti prenotati possono essere ritirati tutti i giorni in orario di cassa o la sera dello spettacolo entro mezz'ora prima dell'orario di inizio.

#### [ Apertura botteghino]

Un'ora prima dell'inizio degli spettacoli.





### [Sabato 26 maggio, ore 17,30]

Aspettando il Festival
Centro InformaGiovani
via delle Orfane, 20 Torino
in collaborazione con il Settore Politiche Giovanili della Città di Torino
interventi di Beppe Navello e degli attori della compagnia Teatro Piemonte Europa.
Presentazione della creazione originale del festival Nightshot / Visione Notturna a cura
della performer Judith Nab (Paesi Bassi)

### [lunedì 28 maggio ore 18,30]

Aperitivo inaugurale del festival Circolo dei Lettori via Bogino 9 anticipazioni - video - performance

#### Momenti Conviviali

Teatro Espace, 30 - 31 maggio e 1 giugno Cavallerizza Reale - 2 giugno con il Paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino, La Drogheria e i nostri sponsor enogastronomici

#### Il diario del festival

caffè Roberto, via Po 5 - Torino da mercoledì 30 maggio a domenica 3 giugno ore 11 una chiacchierata fra giornalisti, artisti, spettatori e ospiti del festival. Prima colazione offerta dai nostri sponsor

Installazioni Totemiche a cura degli studenti del corso di scenografia - prof. Coffano e prof. Voghera - dell'Accademia Albertina delle Belle Arti





# **BENEDICTE HOLVOOTE - Compagnia Les Estropiés** [FRANCIA / ITALIA ] Signorina, cameriera di storie e poesie

Creando il personaggio di Signorina, Bénédicte Holvoote si è inventata una cameriera molto particolare che recita a comando per un numero ridotto di spettatori, seduti ai tavoli di un ristorante reale o immaginario. Il pubblico sceglie ciò che vuole vedere e ascoltare da un vario menu di storie brevi e gustose. Cameriera della poesia, Signorina sussurra i testi alle orecchie del suo pubblico, spesso con la collaborazione di incantevoli marionette. Bénédicte Holvoote, dopo gli studi universitari in Francia e l'incontro con il marionettista François Labaro con il quale continua a lavorare, si è diplomata nel 2002 alla Scuola delle Guaratelle di Napoli, centro tradizionale di marionette, diretta da Bruno Leone. Successivamente, sempre a Napoli, ha dato vita ad un gruppo con il quale ha realizzato Cronache dei giorni interi, delle notti intere, con testi di Xavier Durringer: uno spettacolo che dimostra come il teatro di figura non sia destinato solo ai bambini. Bénédicte recita in italiano, in francese e in inglese, senza dimenticare una spruzzata di napoletano.

[ creazione ] Bénédicte Holvoote [ produzione ] Cie. Les Estropies

#### Programmazione

Martedì 29.05 Foyer del Teatro Nuovo [ore 20.30]





# LATERNA MAGIKA [ REPUBBLICA CECA ] Rendez-vous

Laterna Magika è uno dei luoghi leggendari del teatro contemporaneo, e insieme una delle compagnie più longeve e innovative della scena europea.

Nel 1958 il regista ceco Alfred Radok si trova insieme allo scenografo suo connazionale Josef Svoboda a dover inventare un grande evento per l'Esposizione Universale di Bruxelles: i due danno vita ad uno spettacolo indimenticabile e intitolato proprio Laterna Magika. La compagnia che nacque da quell'esperienza fu in grado di introdurre, letteralmente, una nuova modalità di fare teatro: per la prima volta nella storia venivano integrati in uno stesso spettacolo il teatro, la danza, il mimo, la musica, le luci e soprattutto le proiezioni su grandi schermi.

Il centro nato con lo stesso nome a Praga è diventato uno dei punti di riferimento della scena sperimentale ceca e mondiale, Radok e Svoboda hanno continuato ad approfondire le proprie ricerche nel campo della contaminazione linguistica fra teatro e mezzi di riproduzione visiva. Alla fine degli anni Sessanta Laterna Magika ha conosciuto una crisi, dovuta in parte a problemi economici, in parte a una stagnazione dell'impulso creativo e all'abbandono della Cecoslovacchia da parte di Radok. Nel 1973 il teatro ha trovato nuova vita sotto la direzione di Josef Svoboda, che ne ha tenuto il timone fino alla sua morte nel 2002. Fra le ultime produzioni da lui curate una versione de Il flauto magico di Mozart (1992), la ripresa di Odissea (1993) e Casanova (1995) di Juraj Jakubisko.

Laterna Magika, oggi sotto la direzione artistica del francese Jean-Pierre Aviotte, è assente dall'Italia da moltissimi anni e porta a Torino in anteprima assoluta per il Teatro Europeo lo spettacolo Rendez Vous realizzato nel 2005 in collaborazione con la compagnia francese Commun Instant e l'agenzia tedesca Noa Enterteinment. L'"incontro" è quello fra toro e torero, nell'arena. Al centro dell'azione l'uomo, la sua esibizione di fronte al pubblico, la sua lotta con il toro: un'esperienza drammatica, una danza che si esprime attraverso gesti traboccanti tensione e intensità. Rendez-vous esprime l'attimo in cui il tempo si ferma, e il destino si compie. Teatro e teatro danza si mescolano all'uso delle immagini, e l'intero ensemble di attori e ballerini costruisce un mosaico di straordinaria suggestione. Le musiche originali sono del celebre musicista estone Arvo Pärt.

[ ideazione, coreografie e regia ] Jean-Pierre Aviotte [ scene ] Miroslav Hermánek [ musiche ] Didier Melaye, Arvo Pärt [ produzione ] Laterna Magika - Petr Tosovsky, Cathedrale d'Images - Timothee Polad

#### Programmazione

Martedì 29 maggio, Teatro Nuovo [ore 21.30]





# JUDITH NAB - THÉÂTRE ESPACE [ PAESI BASSI ] Nightshot / Visione Notturna

Judith Nab è una talentuosa regista olandese che ama giocare con gli spazi e con le emozioni.

Negli ultimi anni ha esplorato con le sue creazioni il concetto di casa come rifugio e territorio della pura libertà. Ha ricostruito, in diverse location in tutta Europa, stanze di appartamento nelle quali pochi spettatori alla volta potevano riconoscere le abitudini, i ricordi e le speranze di ogni uomo quando si sente protetto dalle mura domestiche.

Nightshot / Visione Notturna, una performance di sei minuti per uno spettatore alla volta creata appositamente per questa edizione del Festival Teatro Europeo, gioca invece con il buio, con il senso dell'abbandonarsi ad un mondo dove non si vedono che i contorni delle cose, ci si affida al proprio istinto e ad una voce che al telefono indica un percorso emozionale da seguire.

Nightshot / Visione Notturna, instancabilmente per tutta la durata del Festival, è una esperienza dei sensi, che in pochi divertenti minuti da la misura della nostra capacità di fidarci, di lasciarci andare.

[ ideazione e regia ] Judith Nab [ direzione tecnica e suono ] Han de Jonge & WG Theatertechniek [ film ] Jane Snijders [ musica ] David Debuyser [black box ] Alex Hofrichter / Woodwawes [ consigli artistici ] Dirck Nab [ consigli generali ] Kris Motmans & Mireille van Loon [ webmaster ] Alfred Konijnenbelt [ coproduzione ] Judith Nab, Theatre Espace, Fondazione Teatro Piemonte Europa

#### Programmazione

Da mercoledì 30 maggio a sabato 2 giugno Cavallerizza [ dalle ore 11.00 alle 23.00 ] Domenica 3 giugno, Cavallerizza [ dalle ore 11.00 alle 20.00 ]





# IL CANTIERE [ ITALIA ] Jukebox

Jukebox è uno spettacolo che combina una coreografia di danza contemporanea con le canzoni, una materia sonora nata per l'ascolto, così carica di rimandi e ricordi da rendere complesso il suo utilizza sulla scena.

Ma queste sono canzoni che non vogliono esplorare il mondo dei ricordi, della memoria collettiva e personale che le rende un dejà vu ma si legano invece al tema dell'incontro, del viaggio che suscita sorpresa, porta novità ed assomiglia al gioco.

Il tema dell'abbraccio fra gli interpreti, e comunque della relazione fra due corpi, si mescola così ai suoni della città e della vita che sporcano e trasformano le vecchie canzoni in qualcosa di decisamente nuovo. Un unico oggetto scenico, una valigia, si riempie e si svuota continuamente.

Juke Box interagisce con lo spazio esterno riducendo il confine tra spazio della rappresentazione e spazio esterno della rappresentazione.

Le danzatrici sono vestite in modo elegante ma senza costume di scena in modo da apparire come viaggiatori, ospiti di passaggio.

Nel 1999 Sara Marasso ha promosso la nascita, insieme ad alcuni amici e collaboratori, dell'associazione culturale Il Cantiere che inizia la sua attività organizzando incontri, corsi e seminari di contact-improvisation, improvvisazione in musica e danza. Nel corso degli anni, Il Cantiere ha collaborato con altre associazioni, compagnie di danza e teatro nell'organizzazione di eventi, festival, attività di formazione e spettacoli.

[ ideazione e coreografia ] Sara Marasso [ interpreti ] Jessica Bellarosa, Sara Marasso, Fabiana Ricca, Clelia Riva [ noising e mix ] TTV - Tobia e Tommaso Valle [ costumi ] Serienumerica [ produzione ] Il Cantiere Associazione con il supporto di Associazione Mosaico - Festival Interplay

#### Programmazione

Mercoledì 30.05 Piazza Carlo Alberto [ ore 19.30 ] Giovedì 31.05 Piazza Carlo Alberto [ ore 19.30 ]





# **TURAK THÉÂTRE** [ FRANCIA ] Depuis hier. 4 habitants

Michel Laubu è un autore, regista e scenografo francese con la passione per gli oggetti. Turak è la sua compagnia, a metà strada fra marionette e teatro d'oggetti, o meglio marionette fatte di oggetti usati, pezzi ritrovati e riutilizzati che disegnano un passato immaginario, che ci fanno rivivere la loro fatica e costruiscono un mondo immaginario, poetico e onirico.

Una scrittura « a strati » che permette differenti livelli di lettura, semplice in apparenza, aperta a diverse interpretazioni e carica di significati.

Per la prima volta in assoluto in Italia Turak presenta per il Teatro Europeo la storia di quattro personaggi.

Pezzi di legno galleggianti o di metallo arrugginito che contengono al loro interno straordinari visi e sorrisi. Un tavolo è l'incrocio di quattro cammini, una sorta di album di famiglia, una galleria di immagini che compongono una geometria di ordinarie solitudini. Quattro abitanti. Ma chi sono?

Si potrebbe essere nello stesso tempo ai quattro angoli del mondo, in Francia, in Italia, in Russia e in Indonesia...o si potrebbe essere nello stesso luogo ma in quattro momenti diversi. Si potrebbe essere con lo stesso individuo in quattro diversi momenti della sua vita.

Quattro abitanti. Cosa succede in quella stanza?

[ ideazione e regia ] Michel Laubu con la complicità di Emili Hufnagel [ interpreti ] Michel Laubu, Emmeline Beaussier, Charly Frenea [ musiche ] Christophe Roche [ produzione ] Turak Theatre

[coproduzione] Le Volcan - Scene National du Havre e con il sostegno di Nouvelles Subsistances - Lyon con la complicità di C.C.F. Damas, Moscou, Jakarta e con il sostegno di A.F.A.A. e della Città di Lyon

#### Programmazione

Mercoledì 30.05 Cavallerizza Reale- Manica Corta [ ore 20.30 ] Giovedì 31.05 Cavallerizza - Manica Corta [ ore 20.30 ]





# MOMENTUM [ REGNO UNITO ] Memento Mori

Memento Mori è uno spettacolo fortemente evocativo e di grande impatto visuale sul mito di Orfeo ed Euridice creato da Momentum Theatre in collaborazione con la danzatrice Tanya Khabarova del gruppo russo Derevo, già illustre e apprezzata ospite di Teatro Europeo 05. Devastato dalla morte dell'amata Euridice, il poeta Orfeo discende agli inferi alla ricerca del suo amore perduto. Superati gli ostacoli e vinto il guardiano Cerbero, ottiene dal Signore dell'Ade, a condizione di non voltarsi indietro, di riportare tra i vivi Euridice. Ma dimentica la sua promessa...

Due interpreti straordinari evocano il mito con sensualità. Un grande virtuosismo coreografico che instaura con la musica un rapporto

inconsueto, mettendo insieme opera e hip hop con un raro gusto per l'azzardo creativo.

"Amazing... Memento Mori is a one hour, non-stop drama in which two dancers constantly surprise... Momentum has an originality I have rarely seen before" - Phil Key, Daily Post/Great Britain

"Physical Theatre of the highest class - one dipped quickly into the world of Orpheus and could only be astonished by the outstanding body control and beauty of the two performers" - Wupperquide/Germany

"A powerful, moving and jaw dropping performance" - Bristol Dance Paper

[ ideazione e regia ] Momentum e Tanya Khabarova (Derevo) [ interpreti ] Yorgos Karamalegos, Elinor Randle [ musiche ] Paul Skinner, Tanya Khabarova e Momentum [ aria greca ] Kostantinos Bhta [ luci ] Phil Saunders [ costumi ] Kevin Pollard [ produzione ] Momentum Theatre 2000 con il sostegno di Arts Council of England, Prices Trust, Unity Theatre (Liverpool), ACID, Hope Street ltd, MSEI in partenariato con British Council

### Programmazione

Mercoledi 30.05 Teatro Espace [ ore 22.30 ]





# ILKA SCHÖNBEIN [ GERMANIA ]

# Chair de ma chair da Pourquoi l'enfant cuisait dans la polenta di Aglayja Veteraniy

"Un dialogo tra me e la bambina che sono stata" Ilka Schönbein

Ilka Schönbein, tedesca attiva in territorio francese, è una delle più apprezzate attrici e coreografe di Francia e soprattutto un'artista singolare: è una ballerina, un mimo e soprattutto marionettista del suo corpo. Attraverso grandi maschere, scenografie essenziali e uno straordinario uso del corpo disegna un universo a metà strada tra l'espressionismo e l'immaginario.

Una quindicina d'anni fa ha iniziato a creare i suoi primi spettacoli, e la cosa più semplice è stata la scelta del teatro di strada, nessun bisogno di chiedere sovvenzioni, nessun costo, nessuna sala. Prima d'allora aveva studiato danza secondo il metodo di Steiner e marionette a filo alla scuola di Albrecht Roser. In seguito a numerosi inviti da parte di festival sempre più strutturati e importanti Ilka "entra a teatro" lavorando sia su testi originali che su opere esistenti, soprattutto fiabe per bambini.

"Chair de ma chair" è ispirato al libro del libro "Pourquoi l'enfant cuisait dans la polenta" di Aglaja Veternyi che ha come protagonista una bambina e la sua vita in un circo, e per cuore narrativo il rapporto madre figlio. Dolore della perdita, solitudine, frenesia, avversità, nomadismo, sradicamento... Il racconto è costruito attraverso le istantanee dei ricordi di una bambina cresciuta troppo in fretta e recupera nel rivivere quei momenti tutta la poesia e le sensazioni emotive dell'infanzia.

[ adattamento e regia ] Ilka Schönbein / Theater Meschugge [ collaborazione artistica ] Mary Sharp, Britta Arste [ interpreti ] Ilka Schönbein, Nathalie Pagnac, Benedicte Holvoote [ produzione ] Les Metamorphoses Singuliers / Le Grand Parquet [ coproduzione ] Theater Meschugge, Arcadi con il sostegno di Città di Parigi, DRAC, Region Ile-de-France, Marie del Paris 18eme

#### Programmazione

Giovedì 31.05, Teatro Espace [ ore 22.00 ] Venerdì 1.06, Teatro Espace [ ore 22.00 ]





Due spettacoli in prima nazionale per una delle compagnie di teatro di strada più interessanti di Spagna.

# LEANDRE & DAVID [ SPAGNA ]

# Play - Leandre & David

David suona il piano. Crea una musica di strada, di vita, piena di ritmo, poesia, qualche volta di silenzi. Leandre non fa quasi niente, e forse per questo diventa il punto di incontro dei giochi, il catalizzatore della felicità, difensore dei piccoli dettagli senza importanza di tutti I giorni.

Play è uno spettacolo pieno di humor, senza parole, senza importanza, semplice come una risata.

[ direzione artistica ] Leandre Ribera [ direzione musicale ] David Moreno [ interpreti ] Leandre Ribera, David Moreno [ produzione ] Cia. Leandre&Claire

## Programmazione

Venerdì 01.06 Piazza Carlo Alberto [ ore 19.00 ]

## De Paseo - Claire

De Paseo è la storia di un incontro fra una panchina che non ha posto e una ballerina che vorrebbe davvero sedersi.

Intensità, emozione, danza e ironia.

[direzione artistica] Claire Ducreux [direzione musicale] David Moreno [produzione] Cia. Leandre & Claire

#### Programmazione

Sabato 02.06 Piazza Carlo Alberto [ ore 19.00 ]





# FONDAZIONE TEATRO PIEMONTE EUROPA [ITALIA] Cinema!

Cinéma! è un atto d'amore non corrisposto del teatro per il cinema; un esorcismo per far rivivere quel momento felice in cui, dal millenario patrimonio culturale del palcoscenico, il nuovo universo espressivo del cinema prendeva vita diventando ben presto adulto e affermando la propria autonomia; ma chiaramente debitore di tutta la sapienza artigianale che il mestiere d'attore aveva accumulato. I grandi interpreti del cinema muto, da Chaplin a Keaton, da Francesca Bertini a Catherine Hessling, non hanno fatto altro che adattare alle nuove esigenze della macchina da presa il bagaglio di espressività e di tecnica conquistato a teatro.

Cinéma! è un film muto in palcoscenico: cinque attori italiani e francesi ripropongono tipici caratteri del cinema degli esordi (un giovane ingenuo, una giovane meno ingenua, un cattivo, una fidanzata maltrattata e una brava ragazza traviata dal cattivo); e il filo rosso di un'esile storia intorno a un anello passato di mano in mano, porta ad avventure e disavventure varie d'amore, di passione, di incontro e di abbandono, fino all'esito della consolazione finale. Tutto raccontato alla maniera del cinema, con primi piani e piani americani, campi e controcampi, fondu a nero e montaggio veloce di sequenze brevissime. Ma con i mezzi poveri del teatro, senza proiezioni, senza immagini riprodotte: solo figure dal vivo, in movimento, e maestria di macchinisti.

Magari per dimostrare, con un ingenuo spirito di rivalsa, che il cinema è anche "roba nostra" e non soltanto "loro".

[ ideazione e regia ] Beppe Navello [ scene ] Francesco Fassone [ costumi ] Brigida Sacerdoti [ luci ] Marco Burgher [ trucchi ] Raul Ivaldi [ interpreti ] Aziz Arbia, Fiora Giappiconi, Daniela Marcelli, Carlo Nigra, Assunta Serena Occhionero [ produzione ] Fondazione Teatro Piemonte Europa

#### Programmazione

Venerdì 01.06 Teatro Gobetti [ore 20.30]





# LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA SULL'ARTE DELL'ATTORE [ ITALIA ] Bird's Parade

Il Laboratorio Permanente di Ricerca sull'Arte e sull'Attore di Domenico Castaldo e Katia Capato propone, per la settima edizione di Teatro Europeo, l'ultima tappa di Sulle Orme del Simurgh, il progetto triennale che la compagnia torinese ha sviluppato dalle suggestioni de Il Verbo degli Uccelli del mistico persiano del XI secolo Farid ad-Din'Attar. Un poema narrativo che mediante l'allegoria descrive gli stadi attraverso cui l'anima, con costante progressione, attinge alla perfezione divina.

Come gli uccelli del poema sufi, gli attori della compagnia di Castaldo si mettono – in questa "parade" creata appositamente per uno spazio scenico all'aperto – in cammino, e cercano di valicare monti e valli con il canto, un canto emesso piano, che cerca di aprire un varco per far giungere le voci oltre i rumori, oltre la città, senza amplificatori, con soli strumenti a percussione e movimenti quasi di danza.

[ ideazione e regia ] Katia Capato, Domenico Castaldo [ interpreti ] Piero Greco, Francesca Netto, Margherita Ortolani, Ti Nguyen, Riccardo Rigamonti, Guendalina Tondo [ musiche e canti originali arrangiati da ] Gruppo del Laboratorio Permanente [ percussioni ] Gianni Maestrucci [ percussioni ] laboratorio permanente di ricerca sull'arte dell'attore

#### Programmazione

Sabato 02.06 Piazza Carlo Alberto [ ore 12.00 ] Domenica 03.06 Piazza Carlo Alberto [ ore 19.00 ]





# **DOS A DEUX** [ FRANCIA ] Saudade — Terre d'eau

La "saudade" è ciò che resta quando sembra che tutto muoia: qualcosa sopravvive sempre, comunque. L'etimologia di questa parola mescola "soledade" e "saudaçâo", la solitudine e i saluti di coloro che si lasciano o che si incontrano dopo una separazione.

I personaggi di questo spettacolo, vincitore del premio del pubblico al Festival di Avignone, sono tre membri di una famiglia che vive in una palafitta in mezzo ad un mare blu; il mare si prosciuga e loro devono partire, in esilio.

Il viaggio che compiono è un percorso di rara umanità e pieno di tenerezza: tre straordinari attori-danzatori trascinano il pubblico in un universo singolare fatto di gesti e movimenti incessanti.

[scrittura, regia e coreografia] Andre Curti, Artur Ribeiro [musiche] Fernando Mota [scenografia] Andre Curti, Artur Ribeiro [interpreti] Lakko Okino, Andre Curti, Artur Ribeiro [produzione] Cia. Dos a deux con il sostegno Conseil General des Yvelines, DRAC Ile-de-France, Ministere de la Culture et de la Communication, ADAMI e Agglomeration de St Quentin-en-Yvelines [in collaborazione con] Santi Briganti Teatro

#### Programmazione

Sabato 02.06 Cavallerizza Reale - Maneggio [ore 20.30]





# **FANTASIA PRODUCTION** [ DANIMARCA ] My head

Anche se la scienza ha fatto molti passi avanti nello studio e nella conoscenza della mente umana, non abbiamo ancora risposte riguardo al perché il cervello non sempre funzioni come dovrebbe... In questa commedia-thriller ci immergiamo nelle cellule grigie ed esploriamo che cosa è andato storto. Chi è che sceglie e stabilisce lì dentro? Siamo i padroni delle nostre facoltà, o siamo soltanto schiavi di questo organo imprevedibile? Uno scienziato e il suo servo sono i protagonisti di una commedia-thriller basata sulla corporeità degli interpreti che ha luogo contemporaneamente in due spazi diversi: lo spazio del reale e lo spazio della mente di un uomo, abbastanza matto. Dov'è la realtà? Dentro questa mente o fuori? Pian piano i confini scompaiono e i suoi pensieri, le cattive abitudini e le ossessioni danzano vive davanti a lui. Improvvisamente il protagonista si trova di fronte al suo peggior nemico: la testa.

[ regia ] Kristjan Ingimarsson [ interpreti ] Paolo Nani, Thomas Bentin [ produzione ] Fantasia Production

#### Programmazione

Sabato 02.06 Teatro Espace [ore 22.30]





# **TEATRUL "ANDREI MURESANU"** [ ROMANIA ] MaMaMagritte

MaMaMagritte è la terza parte della Visual Trilogy del regista rumeno Horatiu Miahiu, e il lavoro su Magritte completa quello iniziato con i progetti su Mondrian e Picasso.

Partendo dalle biografie di questi grandi pittori, il regista scenografo Miahiu ricrea il loro immaginario e l'atmosfera creativa attraverso costumi, testi, musiche e gestualità. Uomini fra altri uomini e nello stesso tempo geniali personalità, questi artisti si sono per sempre imposti all'immaginario collettivo.

La performance di Miahiu esplora la loro normalità in relazione alla produzione creativa. Ma se la normalità di Picasso è consistita in una vita bohémienne con un impressionante numero di amanti, in Magritte è stata davvero una vita come tante, con un solo "incidente" (il suicidio della madre) e con un solo grande amore. La fedeltà di Magritte che si materializza in immagini surreali è il fulcro ispiratore dell'idea scenica di Mihaiu.

MaMaMagritte, spettacolo visuale, ricostruisce la vita di un artista "normale" e dei suoi stranissimi dipinti: i caratteri bidimensionali del suo universo hanno così occasione di trasformarsi in personaggi reali e vivere un frammento di esistenza fisica. Oggetti particolari come la "pipa che non è una pipa" diventano materia di palcoscenico e vivono la metamorfosi voluta dallo stesso Magritte. La parola, centrale nella poetica del pittore belga, proprio come parte integrante della pittura, diventa un'altra componente del linguaggio scenico: il testo dello spettacolo è tratto dal libro di Octavian Paler Life on a platform, che racconta la vita di due uomini sulla banchina deserta di una stazione ferroviaria. Per il regista questa attesa, questa atmosfera letteraria sospesa nel silenzio e nel vuoto, evoca l'universo surreale dei dipinti magrittiani.

[ ideazione regia, scene e costumi ] Horatiu Miahiu [ musiche ] Virgil Mihaiu [ video concept ] David Sugar [ produzione ] Teatrul Andrei Muresanu - Sfântu Gheorghe

#### Programmazione

Domenica 03.06 Teatro Gobetti [ ore 20.00 ]





# **KTO** [ POLONIA ] The Fragrance of Time

Un altro omaggio al cinema in un'edizione del festival particolarmente sensibile alla contaminazione dei due linguaggi.

Un grande spettacolo di piazza per ricreare le atmosfere dei film di Fellini attraverso un uso iperbolico dei mezzi scenici del teatro.

Le atmosfere nostalgiche del nostro passato sono accompagnate dalla musica coinvolgente di Tchai kovskji.

Uno spettacolo che abbatte le barriere fra attori e spettatori: per festeggiare insieme la conclusione della settima edizione del festival Teatro Europeo.

[ ideazione e regia ] Jerzy Zon [ scene e costumi ] Krzysztof Tyszkiewicz [ produzione ] KTO Company

## Programmazione

Domenica 03.06 Piazza Carlo Alberto [ ore 22.00 ]